

# LA PREALPINA

ANNO 124 N° 248 SABATO 22 OTTOBRE 2011 € 1,00

Disabilità e sette note sono state i temi conduttori della rassegna Uno sguardo differente

## L'integrazione passa attraverso la musica

CASTELLANZA - (I.I.) L'integrazione delle persone con disabilità passa anche attraverso la musica: è il messaggio che si sono portati a casa i partecipanti al secondo appuntamento della rassegna cinematografica "Uno sguardo differente", organizzata dall'associazione **Amici Team Down** presso la biblioteca civica di Castellanza. Il docu-film scelto per la serata di giovedì 20 ottobre era "Allegro moderato", dedicato all'esperienza dell'orchestra **Esagramma**, che fa suonare musicisti disabili accanto a professionisti.

«Lo scopo di questa serie di proiezioni è quello di far riflettere sul fatto che le persone affette da una qualunque forma di disabilità vivono quotidianamente situazioni identiche a quelle in cui si trovano coinvolti i cosiddetti "normali" - ha spiegato **Federica Chittò**, pre-



Gli organizzatori della rassegna (foto Blitz)

sidente di Amici Team Down - "Allegro moderato" è emblematico in questo senso: i ragazzi protagonisti del documentario stringono rapporti di amicizia tra di loro e con gli insegnanti, faticano durante le prove, ridono,

scherzano e si emozionano al momento di salire sul palco. Esattamente come accade a tutti i loro coetanei».

Alla serata hanno preso parte le registe della pellicola, **Patrizia Santangeli** e **Raffaella Milazzo**, e **Marco Sciammarella**, presidente della cooperativa milanese "Allegro moderato" e impegnato da oltre 20 anni nel campo della musicoterapia.

«La presenza di tanta gente che sceglie di trascorrere una serata discutendo di temi così delicati è una grande dimostrazione di intelligenza e sensibilità - ha commentato Sciammarella - Esistono strumenti per abbattere tutte le barriere create dalla disabilità: la musica, il dialogo e il confronto con gli altri. La nostra attività quotidiana e incontri come questo lo dimostrano».